



Spett.li

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA
SOSTENIBILE E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO
ex DVA-Divisione II-Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147- ROMA
PEC: cress@pec.minambiente.it

**Presidente della Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS**
PEC: ctva@pec.minambiente.it

REGIONE MARCHE
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali e
protezione naturalistica
Via Tiziano, 44
60125 - ANCONA
PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it
c.a. arch. Velia Cremonesi

e p.c.

PROVINCIA DI FERMO
Settore III, Ambiente e Trasporti
Viale Trento, 97
63900 - FERMO
PEC: provincia.fm.ambiente@emarche.it



Frosinone, 03 febbraio 2021

Prot: COST/DTi/IAI/2021/3125

OGGETTO:

[ID_VIP: 5572] Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. relativo al progetto del METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETTELLA". Proponente S.G.I. S.p.A.
Trasmissione integrazioni in risposta all'osservazione prot. n. 0015828 del 26.11.2020.

Con riferimento al procedimento di Screening statale di cui all'oggetto [ID_VIP: 5572], come già anticipato e manifestato con nota prot. n. COST/DTi/IAI/2021/3106 inviata con PEC in data 27.01.2021, la Società Gasdotti Italia S.p.A.

TRASMETTE

il documento 5607-001-RT-D-0014, da pubblicare nella sezione dedicata al progetto sul portale per le valutazioni ambientali, quale relazione integrativa contenente chiarimenti e controdeduzioni all'osservazione della Provincia di Fermo prot. n. 0015828 del 26.11.2020 (MATTM-2020-0099361).

Distinti saluti.

S.G.I. S.p.A.

Direzione Tecnica
Ing. Paolo Alessio

Per informazioni e contatti:

Ing. **Isabella Alvaro** - Ingegneria e costruzioni_Project Engineer - via dei Salci, 25 – 03100 – Frosinone (FR)

Phone:+39.0775.88.60.44 Mobile:+39.366.82.58.992 Fax:+39.0775.20.12.79 e-mail: isabella.alvaro@sgispa.com PEC: sviluppo@pec.sgispa.com

VISURA DI EVASIONE

**SOCIETA' GASDOTTI ITALIA
SPA O IN FORMA ABBREVIATA
S.G.I. SPA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) VIA DELLA MOSCOVA 3 CAP 20121
Indirizzo PEC	sgispa@legalmail.it
Numero REA	MI - 1753569
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	04513630964
Forma giuridica	societa' per azioni con socio unico

Estremi di firma digitale
Firma valida

Digitally signed by GIANFRANCESCO MANZELLI
Date: 2019.12.12 16:17:23 CET
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. MILANO MONZA BRIANZA LODI



Indice

1	Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2	Capitale e strumenti finanziari	4
3	Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
4	Amministratori	6
5	Sindaci, membri organi di controllo	11
6	Titolari di altre cariche o qualifiche	13
7	Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	19
8	Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	20
9	Attività, albi ruoli e licenze	21
10	Sede ed unità locali	22
11	Storia delle modifiche dal 10/12/2019 al 10/12/2019	22

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 04513630964 Data di iscrizione: 03/09/2004 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 02/09/2004
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: L' ATTIVITA' DI TRASPORTO E DISPACCIAMENTO DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DI QUALSIASI GENERE: LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE E L' ESERCIZIO DI IMPIANTI PER IL TRASPORTO DI IDROCARBURI LIQUIDI ...
Altri riferimenti statutari	Gruppi societari

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 04513630964
del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
Data iscrizione: 03/09/2004

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 03/09/2004

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 02/09/2004

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2100

Procuratore

ALESSIO PAOLO

domicilio

carica

poteri

NESSUNA ESCLUSA OD ECCETTUATA, ANCHE SE QUI NON SPECIFICATA, PER L'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO, SENZA CHE MAI POSSA ESSERE ECCEPITA MANCANZA O INSUFFICIENZA DI POTERI.

IL TUTTO PER IL BUON FINE DEL PRESENTE MANDATO, CON PROMESSA SIN D'ORA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

Nato a TORINO (TO) il 26/11/1963

Codice fiscale: LSSPLA63S26L219I

MILANO (MI) VIA DELLA MOSCOVA 3 CAP 20121

procuratore

Nominato con atto del 12/01/2011

Data iscrizione: 07/03/2011

Durata in carica: fino alla revoca

CON VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 5 LUGLIO 2012, REP. 50417, NOTAIO LAINATI ENRICO, SI DELIBERA:

A) DI ATTRIBUIRE AL SIG. PAOLO ALESSIO, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE TECNICO DELLA SOCIETA', I SEGUENTI POTERI AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' ABBAIA A COMPIERE LE SEGUENTI ATTIVITA':

- GESTIRE LE ATTIVITA' DI TRASPORTO E DISPACCIAMENTO AFFIDATE, ALLO SCOPO DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI INDICATI NEI PROGRAMMI DELLA SOCIETA', ASSICURANDO LA PIU' EFFICACE UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE;

- ORGANIZZARE E COMPIERE TUTTE LE ATTIVITA' CHE L'IMPRENDITORE E' TENUTO A SVOLGERE IN MATERIA DI SICUREZZA, DI PREVENZIONE E DI IGIENE DEL LAVORO, NONCHE' DI TUTELA DELL'AMBIENTE, IN OSSERVANZA DI NORME IMPERATIVE, DI DISPOSIZIONI IN QUALSIASI FORMA IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI, DI REGOLE SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, NONCHE' DI QUELLE GENERALI DI PRUDENZA E DILIGENZA SUL LAVORO IDONEE A ELIMINARE I RISCHI E A PREVENIRE LE CONSEGUENZE DI DANNO ALLE PERSONE, ALLE COSE E ALL'AMBIENTE; ANCHE ASSUMENDO IL RUOLO DI RESPONSABILE DEI LAVORI COME PREVISTO DALLA LEGISLAZIONE ESISTENTE (DECRETO LEGISLATIVO N. 81/08 E SMI, PER TUTTI I CANTIERI DELLA SOCIETA');
- ORGANIZZARE LA VERIFICA DELLE MACCHINE, ATTREZZI E INDUMENTI PROTETTIVI IN DOTAZIONE ALLE UNITA' PRODUTTIVE E ALLE MAESTRANZE, PERCHE' SIANO COSTANTEMENTE CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DELLE LEGGI ANTINFORTUNISTICHE, DISPONENDO A TAL FINE I CONTROLLI PREVENTIVI E QUELLI PERIODICI STABILITI PER LEGGE O SUGGERITI DALLA PRUDENZA, IN MODO DA GARANTIRE LA COSTANTE EFFICIENZA DI MACCHINE, ATTREZZI E INDUMENTI, NONCHE' L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA;

- VIGILARE SULL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO CON LE IMPRESE, ASSICURANDO LA VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI, NONCHE' L'INFORMAZIONE, DA PARTE DEI DIPENDENTI PREPOSTI, AI RESPONSABILI DELLE IMPRESE MEDESIME O AI LAVORATORI AUTONOMI, IN ORDINE AI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELLE UNITA' PRODUTTIVE ED ALLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE;

- DIRIGERE, ORDINARE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI DA ATTUARSI NELL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELLE UNITA' PRODUTTIVE DELLA PREDETTA SOCIETA',

- PREVIA APPROVAZIONE DA PARTE DEL DIRETTORE GENERALE DELLA SOCIETA', SELEZIONARE E GESTIRE IL PERSONALE DELLA SOCIETA' APPARTENENTE ALLA DIREZIONE TECNICA;

ABBAIA A ESERCITARE I SEGUENTI POTERI:

1) CON FIRMA SINGOLA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPORTO DI EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE/00), PER SINGOLA OPERAZIONE, ASSUMERE AUTONOMAMENTE IMPEGNI, OBBLIGHI E STIPULARE CONTRATTI, PER CONTO DELLA SOCIETA', PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E GLI ALTRI INTERVENTI RITENUTI NECESSARI, PER CONTROLLARE L'ATTUAZIONE ED IL COSTANTE OSSERVANZA DELLE LEGGI APPLICABILI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA, ED INQUINAMENTO AMBIENTALE;

2) CON FIRMA SINGOLA FINO AD UN IMPORTO DI EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA/00) PER SINGOLA OPERAZIONE, STIPULARE CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI E CONVENZIONI DI COMPRAVENDITA (NON TRAMITE ACCORDI DI LEASING) E PERMUTA DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (BENI MOBILI ED IMMOBILI) ED IMMATERIALI TENUTI IN CONSIDERAZIONI DALL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ED IL GAS PER IL CALCOLO DELLE TARIFFE;

3) CON FIRMA SINGOLA FINO A EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA/00) PER SINGOLA OPERAZIONE, STIPULARE CONTRATTI E/O ACCORDI, PER CONTO DELLA SOCIETA', CON

TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, E PERTANTO, ESEGUIRE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI E CONVENZIONI DI SERVIZI, TENUTI IN CONSIDERAZIONE DALL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ED IL GAS PER IL CALCOLO DELLE TARIFFE, INCLUSI MA NON LIMITATI AD ESSI: ACCORDI DI APPALTO, NOLEGGIO, AFFITTO, LOCAZIONE, TRASPORTO, DISPACCIAMENTO, MAGAZZINAGGIO, STOCCAGGIO, ED ALTRI AVENTI PER OGGETTO PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE, ASSICURAZIONE, MEDIAZIONE, COMMISSIONE, SPEDIZIONE, AGENZIA E CONCESSIONI DI VENDITA, CON PERSONE, CON ENTI E AZIENDE PUBBLICI E/O CON PRIVATI, INCLUSO IL POTERE DI SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITA' RELATIVE E CONNESSE.

4) CON FIRMA SINGOLA FINO AD UN IMPORTO DI EURO 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA/00) PER SINGOLA OPERAZIONE, STIPULARE, PER CONTO DELLA SOCIETA' CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, E PERTANTO ESEGUIRE, MODIFICARE, RISOLVERE, CONTRATTI DI LEASING, AVENTI PER OGGETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (BENI MOBILI ED IMMOBILI) ED IMMATERIALI, TENUTI IN CONSIDERAZIONE DALL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ED IL GAS PER IL CALCOLO DELLE TARIFFE;

5) CON FIRMA SINGOLA FINO A EURO 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA/00) PER SINGOLA OPERAZIONE, STIPULARE PER CONTO DELLA SOCIETA', CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, E PERTANTO ESEGUIRE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI DI RICERCA E/O DI STUDIO ANCHE INCLUDENTI PROGETTI, REALIZZAZIONI DI IMPIANTI, OPERE DI INGEGNERIA IN GENERE; ACQUISIRE PRESTAZIONI DI OPERA INTELLETTUALE, COMUNQUE INERENTI ALL'OGGETTO SOCIALE;

6) CON FIRMA SINGOLA FINO AD UN IMPORTO DI EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA/00) PER SINGOLA OPERAZIONE, STIPULARE ACCORDI, PER CONTO DELLA SOCIETA', E PERTANTO, ESEGUIRE, MODIFICARE, ESTINGUERE ACCORDI AVENTI AD OGGETTO SERVITU' ATTIVE DI METANODOTTI, CON PROPRIETARI TERRIERI;

7) CON FIRMA SINGOLA FINO AD UN IMPORTO DI EURO 200.000 (DUECENTOMILA/00) PER SINGOLA OPERAZIONE, STIPULARE E SOTTOSCRIVERE, PER CONTO DELLA SOCIETA', E PERTANTO, ESEGUIRE MODIFICARE E RISOLVERE, ATTI O ACCORDI PER L'OCCUPAZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEI TERRENI INTERESSATI DALLA COSTRUZIONE DI OPERE EMERGENTI CONNESSE ALLA COSTRUZIONE DI METANODOTTI;

8) RISCOUTERE SOMME, MANDATI, BUONI DEL TESORO, VAGLIA, ASSEGNI E TITOLI DI CREDITO DI QUALSIASI SPECIE, DEPOSITI CAUZIONALI, DA QUALUNQUE UFFICIO PUBBLICO E DA PRIVATI IN GENERE, RILASCIANDO RICEVUTE E QUIETANZE;

9) AGIRE NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA STESSA PRESSO GLI UFFICI, ENTI ED AUTORITA' LOCALI O DELLO STATO AMMINISTRATIVI, PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI, POLITICI, FISCALI, MILITARI, ASSICURATIVI E DI TRASPORTO, INCLUSI A CARATTERE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, L'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS, SOTTOSCRIVENDO ISTANZE, DICHIARAZIONI E DENUNCE, INOLTRANDO RECLAMI E RICORSI PER QUALSIASI TITOLO O CAUSA, PROPONENDO AZIONE DI DANNO ED ESIGENDO INDENNIZZI;

10) RILASCIARE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' E DI IDONEITA', A TUTTI GLI EFFETTI, PER LE OPERE ESEGUITE DA TERZI, PREVIO CONTROLLO E COLLAUDO DELLE STESSA; DISPORRE PER LA VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE DEI CONTI; CONTESTARE LE EVENTUALI INADEMPIENZE;

11) COMPIERE E SOTTOSCRIVERE PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ENTI ED UFFICI PUBBLICI TUTTI GLI ATTI ED OPERAZIONI OCCORRENTI PER OTTENERE CONCESSIONI, LICENZE ED ATTI AUTORIZZATIVI IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' SOCIALE;

12) NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI SPECIALI, AFFINCHÉ, NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, COMPIANO SPECIFICHE ATTIVITA', CONFERENDO LORO I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI ED OPPORTUNI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI AGLI STESSI AFFIDATI.

13) FINO AD UN IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA/00) PER OPERAZIONE, PER CONTO DELLA SOCIETA' STIPULARE CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI E CONVENZIONI DI COMPRAVENDITA (NON TRAMITE ACCORDI DI LEASING) E PERMUTA DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (BENI MOBILI ED IMMOBILI) ED IMMATERIALI; STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI E CONVENZIONI DI SERVIZI, INCLUSI MA NON LIMITATI AD ESSI: ACCORDI DI APPALTO, NOLEGGIO, AFFITTO, LOCAZIONE, TRASPORTO, DISPACCIAMENTO, MAGAZZINAGGIO, STOCCAGGIO, ED ALTRI AVENTI PER OGGETTO PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE, ASSICURAZIONE, MEDIAZIONE, COMMISSIONE, SPEDIZIONE, AGENZIA E CONCESSIONI DI VENDITA; CONFERIRE MODIFICARE E REVOCARE MANDATI; ACQUISTARE SERVIZI TECNICI E PROFESSIONALI NONCHE' STIPULARE CONTRATTI RELATIVI A CONSULENZE, PRESTAZIONI DI SERVIZI, REVISIONI, PUBBLICITA', ASSISTENZA TECNICA E SERVIZI GENERALI, CON L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, CON AZIENDE ED ENTI PUBBLICI E CON PRIVATI;

14) CON FIRMA CONGIUNTA AL DIRETTORE GENERALE, DOTT. FEDERICO GIANDOMENICO FRASSI NEGOZIARE E STIPULARE, PER CONTO DELLA SOCIETA', NELL'ORDINARIO CORSO DELL'ATTIVITA', ACCORDI DI TIPO OPERATIVO CON GLI OPERATORI DI TRASPORTO E

STOCCAGGIO;

I POTERI CONFERITI AL SIG. ALESSIO PAOLO DI CUI AL PUNTO 13, SOPRACITATO, POTRANNO ESSERE ESERCITATI PER SINGOLA OPERAZIONE FINO AL LIMITE SPECIFICATO, A CONDIZIONE CHE DETTI ACCORDI E CONTRATTI SIANO STATI APPROVATI ED INCLUSI NEL BUDGET ANNUALE APPROVATO. IL LIMITE SI RIDUCE AD EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00), PER ACCORDI O CONTRATTI ESCLUSI DAL BUDGET ANNUALE.

B) DI NOMINARE - IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL CAPO I DEL TITOLO IV DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 9 APRILE 2008, N. 81 E SMI (D.LGS. 106/09), CONCERNENTE LE MISURE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DA ATTUARE NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI - IL SIG. PAOLO ALESSIO QUALE RESPONSABILE DEI LAVORI - COME DEFINITO DALL'ART. 89 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (D.LGS. 106/09) PER TUTTI I LAVORI DI COSTRUZIONE DI METANODOTTI O ALLACCI, EFFETTUATE DALLA SOCIETA';

NELLA SOPRACITATA QUALITA' DI RESPONSABILE DEI LAVORI, IL SIG. PAOLO ALESSIO SI IMPEGNA AD ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI SI CUI AGLI ARTICOLI 90, 99 E 101 DEL D.LGS. 81/08, ED IN PARTICOLARE A:

1. ATTENERSI AI PRINCIPI E ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA, DI CUI ALL'ART.15 DEL D.LGS. 81/2008 E SMI, NELLA FASE DI PROGETTAZIONE DELL'OPERA, ED IN PARTICOLARE AL MOMENTO DELLE SCELTE TECNICHE, NELL'ESECUZIONE DEL PROGETTO E NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CANTIERE;
2. DETERMINARE LA DURATA DEI LAVORI (O DELLE FASI DI LAVORO) NECESSARI AL COMPIMENTO DELL'OPERA;
3. DESIGNARE, CONTESTUALMENTE ALL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE, IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, VERIFICANDONE, PRELIMINARMENTE, IL POSSESSO DEI REQUISITI IN CONFORMITA' ALL'ART. 98 DEL D.LGS. 81/08 E SMI;
4. DESIGNARE, PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI, VERIFICANDONE, PRELIMINARMENTE, IL POSSESSO DEI REQUISITI IN CONFORMITA' ALL'ART. 98 DEL D.LGS. 81/08 E SMI;
5. COMUNICARE ALLE IMPRESE ESECUTRICI E AI LAVORATORI AUTONOMI, CHE PARTECIPERANNO ALL'ESECUZIONE DELL'OPERA, IL NOMINATIVO DEI COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE, VERIFICANDONE L'INSERIMENTO NEL CARTELLO DI CANTIERE
6. VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE, DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI O AI LAVORI DA AFFIDARE, SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLA LETTERA A DEL COMMA 9 DELL'ART. 90 DEL D.LGS. 81/08 E SMI;
7. CHIEDERE ALLE IMPRESE ESECUTRICI LE INFORMAZIONI DI CUI ALLA LETTERA B DEL COMMA 9 DELL'ART. 90 DEL D.LGS. 81/08 E SMI;
8. TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE O DELLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA', IL NOMINATIVO DELLE IMPRESE ESECUTRICI DEI LAVORI UNITAMENTE ALLA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALLE LETTERE A) E B) DEL COMMA 9 DELL'ART. 90 DEL D.LGS. 81/08 E SMI;
9. TRASMETTERE, EX ART. 99 D.LGS. 81/08 E SMI, ALL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE E ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO TERRITORIALMENTE COMPETENTE LA NOTIFICA PRELIMINARE, ED I SUOI EVENTUALI AGGIORNAMENTI, ELABORATI IN CONFORMITA' ALL'ALLEGATO XII AL D.LGS. 81/08 E SMI;
10. VERIFICARE CHE COPIA DELLA NOTIFICA SIA AFFISSA IN MANIERA VISIBILE PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA TERRITORIALMENTE COMPETENTE;
11. TRASMETTERE IL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.
12. VERIFICARE L'EFFETTIVA REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO, DI CUI ALL'ART. 100 COMMA 1 D.LGS. 81/08 E SMI, E DEI SUOI EVENTUALI SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI, E, SE PREVISTO, DEL FASCICOLO DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE ALL'ATTO DI EVENTUALI LAVORI SUCCESSIVI DI CUI ALL'ART. 91 COMMA 1 LETTERA B D.LGS. 81/08 E SMI;
13. VERIFICARE GLI ADEMPIMENTI, DA PARTE DEL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, DEGLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 92 COMMA 1 LETTERE A, B, C E D DEL D.LGS. 81/08 E SMI;

PER UNA MIGLIORE GESTIONE DEI SUDDETTI ADEMPIMENTI IL DIRETTORE TECNICO SI POTRA' AVVALERE DELL'OPERA DEL PROJECT MANAGER, DEL DIRETTORE LAVORI, DEL DELEGATO LAVORI E DEGLI ASSISTENTI AI LAVORI E DELLE FUNZIONI DELLA SOCIETA' GASDOTTI ITALIA SPA CHE RITERRA' NECESSARIO COINVOLGERE.

C) DI FORNIRE AL RESPONSABILE DEI LAVORI, AL FINE DI ULTERIORMENTE GARANTIRNE L'AUTONOMIA RELATIVA, PREVIA GIUSTIFICATA RICHIESTA DA PARTE DELLO STESSO RESPONSABILE DEI LAVORI, E AUTORIZZAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, SIG. FEDERICO G. FRASSI, LE RISORSE FINANZIARIE E DI PERSONE, INTERNE E/O ESTERNE, CHE SI RENDERANNO NECESSARIE DI VOLTA IN VOLTA PER LO SVOLGIMENTO DELLE

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5607	UNITA' 001
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. RT-D-0014	
	IMPIANTO METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"	Pagina 1 di 8	Rev. 0

Rif. BE: 4194/01

METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"

**Chiarimenti e controdeduzioni in risposta all'osservazione della
Provincia di Fermo-Settore III, Ambiente e Trasporti
(prot. n. 0015828 del 26.11.2020_MATTM-2020-0099361)**



0	Emissione per permessi	M. RIZZO	A. GUALTIERI	A. BARCI	GENNAIO '21
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5607	UNITA' 001
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. RT-D-0014	
	IMPIANTO METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"	Pagina 2 di 8	Rev. 0

Rif. BE: 4194/01

1	PREMESSA	3
2	RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI	4
	2.1 <i>Stima dei rifiuti prodotti</i>	4
	2.2 <i>Stima degli impatti</i>	5
	2.3 <i>Considerazioni finali</i>	8

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5607	UNITA' 001
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. RT-D-0014	
	IMPIANTO METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"	Pagina 3 di 8	Rev. 0

Rif. BE: 4194/01

1 PREMESSA

Nel presente documento sono riportate le risposte alle osservazioni formulate dalla Provincia di Fermo registrate dal Ministero dell'Ambiente con protocollo in ingresso n. 0099361 del 30.11.2020. In sintesi, l'Ente provinciale, nel prendere atto della stima dei materiali di scavo prodotti dai lavori di realizzazione del Metanodotto di Rete Regionale "Anello Val D'Aso DN 150 (6") DP 75 bar e Bretella, ha evidenziato la necessità di smaltire i rifiuti nel rispetto del D.lgs. 152/2006, chiedendo al contempo di stimare l'impatto dell'operazioni di allontanamento di questi ultimi dai cantieri di lavoro.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5607	UNITA' 001
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. RT-D-0014	
	IMPIANTO METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"	Pagina 4 di 8	Rev. 0

Rif. BE: 4194/01

2 RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI

2.1 Stima dei rifiuti prodotti

Per la realizzazione delle opere, in via preliminare, è stata stimata la produzione di circa 100.300 mc di terre e rocce di cui 700 mc, provenienti dalle attività di perforazioni delle TOC, trattati come rifiuti, in quanto non riutilizzati in situ: essendo l'attività di perforazione favorita dall'uso di fluidi quali i fanghi bentonici, i rifiuti prodotti saranno originati dalla miscelazione di quest'ultime con le terre e rocce asportate nel sottosuolo per fa posto alla condotta. La loro quantità, valutata preliminarmente in maniera prettamente matematica e per eccesso, deriva dalla realizzazione delle seguenti TOC:

- TOC N.1 – Lunghezza 679.19 metri – Provincia di Ascoli Piceno;
- TOC N.2 – Lunghezza 499.24 metri – Provincia di Ascoli Piceno;
- TOC N.3 – Lunghezza 336.50 metri – Provincia di Ascoli Piceno;
- TOC N.4 – Lunghezza 230.03 metri – Provincia di Ascoli Piceno;
- TOC N.5 – Lunghezza 523.92 metri – Provincia di Ascoli Piceno e Fermo;
- TOC N.6 – Lunghezza 268.15 metri – Provincia di Ascoli Piceno e Fermo;
- TOC N.7 – Lunghezza 365.20 metri – Provincia di Ascoli Piceno e Fermo;
- TOC N.8 – Lunghezza 171.99 metri – Provincia di Ascoli Piceno;

Riguardo a quanto stimato occorre però evidenziare che suddetta stima matematica non tiene conto che, ad oggi, l'attività di Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) è basata su tecniche in continua evoluzione ed in grado di ottimizzare il processo di perforazione, con notevoli riduzioni delle quantità sopra riportate: adottando le giuste punte perforatrici e riutilizzando più volte le stesse miscele bentoniche, il quantitativo di rifiuti da smaltire si limita a quello derivante dalla sola realizzazione del foro di perforazione comprimendo il suolo esterno verso le pareti, senza che ne avvenga quindi l'asportazione. Ulteriori riduzioni di volume e di peso si hanno, inoltre, facendo decantare i fanghi nelle vasche di deposito con evaporazione di buona parte della fase liquida.

L'ottimizzazione dell'attività di cantiere comporta, per come rilevato in esperienze simili, una notevole riduzione dei quantitativi calcolati precedentemente, che debbono essere rivisti per come di seguito riportato:

- TOC N.1 – Lunghezza 679.19 metri – Fanghi prodotti 62,00 mc;
- TOC N.2 – Lunghezza 499.24 metri – Fanghi prodotti 45,00 mc;
- TOC N.3 – Lunghezza 336.50 metri – Fanghi prodotti 30,00 mc

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5607	UNITA' 001
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. RT-D-0014	
	IMPIANTO METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"	Pagina 5 di 8	Rev. 0

Rif. BE: 4194/01

- TOC N.4 – Lunghezza 230.03 metri – Fanghi prodotti 24,00 mc
- TOC N.5 – Lunghezza 523.92 metri – Fanghi prodotti 47,00 mc;
- TOC N.6 – Lunghezza 268.15 metri – Fanghi prodotti 28,00 mc;
- TOC N.7 – Lunghezza 365.20 metri – Fanghi prodotti 36,00 mc;
- TOC N.8 – Lunghezza 171.99 metri – Fanghi prodotti 18,00 mc;

In totale saranno prodotti circa **290 mc** di rifiuti da portare a discarica.

I materiali trattati come rifiuto, per come evidenziato nello studio preliminare ambientale, saranno classificati in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) e alla destinazione del rifiuto in accordo alla parte IV del D. Lgs. 152/06 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati". Inoltre, nel rispetto della normativa vigente in materia, essi saranno gestiti ed inviati a smaltimento/recupero presso centri autorizzati ad opera di imprese idonee ed abilitate, applicando i seguenti criteri generali di gestione:

- riduzione dei quantitativi prodotti, attraverso il recupero ed il riciclaggio dei materiali;
- separazione e deposito temporaneo per tipologia;
- recupero e/o smaltimento ad impianto autorizzato.

La gestione dei rifiuti sarà regolata in tutte le fasi del processo di produzione, deposito temporaneo, trasporto e smaltimento in conformità alle norme vigenti e secondo apposite procedure operative. In particolare, saranno rispettate tutte le norme previste per il deposito temporaneo presso il cantiere dei rifiuti prima dell'invio a recupero/smaltimento quali ad esempio:

- la selezione di aree idonee opportunamente predisposte al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo;
- la suddivisione dei rifiuti in categorie omogenee, con particolare attenzione ad evitare la miscelazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- il rispetto sia delle tempistiche sia dei quantitativi massimi per il deposito temporaneo dei rifiuti presso il cantiere, prima dell'invio alle operazioni di recupero o smaltimento.

2.2 Stima degli impatti

Ai fini della stima degli impatti delle operazioni di allontanamento delle terre e rocce da scavo è necessario evidenziare quanto segue:

1. Le TOC non saranno realizzate contemporaneamente ma in maniera progressiva e

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5607	UNITA' 001
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. RT-D-0014	
	IMPIANTO METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"	Pagina 6 di 8	Rev. 0

Rif. BE: 4194/01

conseguenziale all'avanzamento del cantiere;

2. L'allontanamento dei rifiuti avverrà mediante autocarri della portata di circa 13 mc;
3. Le attività di perforazione mediante TOC produrranno circa 290 mc di rifiuti che saranno classificati, fatte salve diverse evidenze attualmente non preventivabili, come "Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione" con attribuzione di codice CER 01.05.99 - Rifiuti non specificati altrimenti - il cui sito di possibile smaltimento più prossimo (*Fonte Catasto Rifiuti ISPRA*) è localizzato nel comune di Fermo in provincia di Fermo;
4. Il trasporto dei rifiuti avverrà lungo le seguenti strade, di cui sono riportati i flussi di traffico giornalieri stimati mediante raffronto con strade aventi caratteristiche simili:
 - a. Strada Provinciale n.23 caratterizzata dal passaggio giornaliero di circa 100 - 150 mezzi pesanti/giorno;
 - b. Strada provinciale n.238 caratterizzata dal passaggio giornaliero di circa 200 - 300 mezzi pesanti/giorno;
 - c. Strada provinciale n.103 caratterizzata dal passaggio giornaliero di circa 100 - 150 mezzi pesanti/giorno;
 - d. Strada provinciale n.69 caratterizzata dal passaggio giornaliero di circa 100 - 150 mezzi pesanti/giorno;
5. Il trasporto dei rifiuti sarà articolato per le singole TOC nei seguenti modi:

TOC N.1

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo, passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.5 autocarri. Il trasporto avverrà in circa 2 giorni con una media giornaliera di 2-3 viaggi;

TOC N.2

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.4 autocarri. Il trasporto avverrà in circa due giorni con una media giornaliera di 1-2 viaggi;

TOC N.3

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5607	UNITA' 001
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. RT-D-0014	
	IMPIANTO METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"	Pagina 7 di 8	Rev. 0

Rif. BE: 4194/01

TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.3 autocarri. Il trasporto avverrà in circa due giorni con una media giornaliera di 1-2 viaggi;

TOC N.4

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.2 autocarri. Il trasporto avverrà in circa un giorno;

TOC N.5

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.4 autocarri. Il trasporto avverrà in circa due giorni con una media giornaliera di 2 viaggi;

TOC N.6

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.2 autocarri. Il trasporto avverrà in circa un giorno;

TOC N.7

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.3 autocarri. Il trasporto avverrà in circa due giorni con un una media giornaliera di 1-2 viaggi;

TOC N.8

- Il trasporto dei fanghi di perforazione avverrà dal cantiere sino all'impianto sito nel Comune di Fermo passando attraverso la SP. N.23, la SP n.238 e SP n.69. Per la realizzazione della TOC si prevede di smaltire i fanghi a conclusione della trivellazione caricandoli su n.2 autocarri. Il trasporto avverrà in circa un giorno;

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5607	UNITA' 001
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. RT-D-0014	
	IMPIANTO METANODOTTO DI RETE REGIONALE "ANELLO VAL D'ASO DN 150 (6") DP 75 bar E BRETELLA"	Pagina 8 di 8	Rev. 0

Rif. BE: 4194/01

2.3 Considerazioni finali

La realizzazione dell'opera in progetto comporterà la movimentazione delle terre e rocce di cui al paragrafo 2.1. I suddetti movimenti di terra saranno distribuiti lungo l'intero tracciato e nell'arco temporale di realizzazione del cantiere.

Al termine dei lavori di posa e di rinterro della tubazione, si procederà al ripristino della fascia di lavoro e delle infrastrutture provvisorie, riutilizzando in situ tutto il materiale precedentemente movimentato e accantonato al bordo della fascia di lavoro. I lavori non comportano in nessun modo il trasporto del materiale scavato lontano dalla fascia di lavoro.

In linea generale, non sono previste eccedenze di materiale, ad eccezione di quelle derivate dalla realizzazione degli attraversamenti con tecnologia trenchless. Tali materiali pari a 290 m³ (corrispondenti allo 0,3% del terreno movimentato) verranno quindi gestiti come rifiuto ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e conferiti presso discariche autorizzate, secondo la vigente normativa.

Tutto ciò premesso si ritiene che gli impatti derivanti dalle operazioni di allontanamento dei rifiuti siano trascurabili, in quanto di natura prettamente temporanea e non definitiva, articolati in ristretti margini temporali e aventi un'incidenza sull'aumento del traffico per le strade percorse **irrilevante**. Riguardo a quest'ultimo punto, ferma restando la disponibilità all'accettazione dei rifiuti degli impianti censiti in questa fase, si evidenzia che l'aumento del traffico giornaliero rispetto a quello ordinario - che si ribadisce essere di natura del tutto occasionale e relativo a pochi giorni - avrà valori oscillanti tra l'1 ed il 3%. Tali aumenti si ritiene siano frequenti nelle strade analizzate e comunque inferiori ai picchi rilevabili ordinariamente durante l'arco dell'anno

Medesime considerazioni devono essere fatte in merito all'incremento delle emissioni in atmosfera, che appaiono **trascurabili** rispetto a quelle attualmente prodotte dai veicoli leggeri e pesanti circolanti nell'area. A tal fine si evidenzia che, durante i trasporti, saranno sempre osservate le seguenti misure di contenimento:

- mantenimento dei mezzi in buone condizioni di manutenzione;
- controllo e limitazione della velocità di transito dei mezzi;
- adeguata programmazione delle attività;
- pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento;
- copertura con teloni i materiali polverulenti trasportati.